



Presentazione del volume

## Democrazia e verità

di Julian Nida-Rümelin

**Mercoledì 30 marzo 2016**

**Ore 17.00**

**Le Murate**

**Sala Progetti Arte Contemporanea**

**Via dell'Agnolo**

**50122 Firenze**

*Con il patrocinio del Comune  
di Firenze*



**DSPS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Saluti della Vicesindaca Cristina Giachi  
e della Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche e sociali  
Franca Alacevich

*Interverranno con l'autore*

Sergio Givone

Elena Pulcini

# INVITO

In democrazia bisogna rinunciare alla verità pur di garantire la pace civile? Questo è il nodo cruciale, centrale per la filosofia politica, che Nida-Rümelin affronta nel volume. Negli ultimi anni la democrazia come forma politica e sociale, ma anche come forma di vita, è venuta a trovarsi chiusa fra un economicismo neoliberista e un nuovo fondamentalismo culturale: da un lato ha dovuto fronteggiare attacchi di fanatici motivati su base religiosa, o che si spacciano per tali, e dall'altro ha dovuto misurarsi con modelli economici che la considerano un presunto ostacolo sulla strada di un'economia mondiale dominata dai colossi di internet, dove tutti sono produttori e consumatori di beni e servizi scambiati a livello globale. Ci sono dunque soprattutto ragioni politiche per dedicarsi al ruolo della *verità* nella *democrazia*. Ma, poiché non esiste un metodo sicuro per separare le convinzioni vere da quelle false, che rimangono perciò sempre rivedibili, che cosa ci rimane allora? Altro non resta nella forma di vita eminentemente umana (*Lebenswelt*) se non affidarsi alla pratica quotidiana del dare e prendere ragioni - empiriche e normative - che sono certamente permeate dalla razionalità scientifica, ma non sempre con essa coincidenti. La tesi dell'autore è che la verità sia indispensabile in politica poiché senza di essa la democrazia perderebbe il suo volto umano e la sua base partecipativa.